



Comune di Forlì

**Servizio Infrastrutture Mobilità Verde**  
**UNITA' TEMATICHE ANIMALI**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**(CSA) - disposizioni tecniche**

del

**SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE ANTILARVALE**  
**FOSSI STRADALI, CADITOIE / TOMBINI maggio - ottobre 2024**

# DISPOSIZIONE TECNICHE E REGOLATRICI DEL SERVIZIO

## Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare fa riferimento ai **servizi disinfestazione, trattamenti antilarvali con prodotti biologici nei fossi stradali, con prodotti biologici o eco-compatibili e nei tombini/caditoie delle aree pubbliche, per periodo da maggio ad ottobre 2024**. I servizi riguardano i siti e le aree identificate negli elenchi allegati, richiamati all'art. 19. In corso di esecuzione i siti oggetto di intervento potranno subire variazioni richieste dalla stazione appaltante in relazione alle esigenze del servizio.

## Art. 2 – ENTITA' DEL SERVIZIO – INIZIO E CONDIZIONI PARTICOLARI

L'Affidatario s'impegna ad effettuare i servizi suddetti, nell'ambito del territorio comunale di Forlì, sul suolo pubblico, ad uso pubblico e sulle aree di pertinenza e/o gestione del Comune o sulle quali abbia potestà dalla data di consegna anticipata nelle more del contratto **al 30 ottobre 2024**.

**L'importo complessivo del servizio, IVA esclusa, è di € 139.731,67 (centotrentanovemilasettecentotrentuno/67) al netto di Iva, inclusi oneri di sicurezza pari ad € 480,00 (quattrocentottanta/00) non soggetti a ribasso;**

Il Servizio è a corpo stimato a corpo per un totale di € 139.251,67 che comprende n. 10 interventi nei fossi stradali, per ogni intervento € 4.052,22 e quindi per un totale di € 40.522,21; n. 6 interventi completi con prodotto non classificato come biocida (Art. 3, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 528/2012) per € 16.454,91 cadauno per tombini/caditoie stradali, e quindi per un totale di € 98.729,46;

L'importo di contratto sarà comunque pari a quello posto a base di affidamento, nel limite massimo dell'importo contrattuale, nell'ambito dell'elenco prezzi unitari, ovvero nell'ambito di verbali di concordamento di nuovi prezzi nel caso in cui il Direttore dell'Esecuzione intenda eseguire servizi pertinenti alla natura contrattuale ed alle tipologie di prestazioni affidate.

I servizi appaltati a corpo, prevedono il trattamento completo dei pozzetti/caditoie e bocche di lupo stradali, comprese le aree verdi della zona urbana (**Allegato 2 e 2 bis**) della zona forese (**Allegato 3 e 3 bis**) e sono stati stimati sulla base delle verifiche effettuate; prevedono inoltre il trattamento antilarvale nei ristagni d'acqua dei fossi stradali di competenza comunale (**Allegato 4 e 4 bis**).

Entro tale margine la Stazione appaltante e l'Affidatario non potranno pretendere o richiedere alcuna variazione in aumento o diminuzione degli importi pattuiti a corpo e previsti nel presente disciplinare, considerando tale variazione come alea dell'appalto, il cui rischio economico è equamente ripartito tra le parti. Qualora invece tale variazione eccedesse il margine indicato, entrambe le parti potranno concordare in sede d'opera corrispettivi diversi da quelli pattuiti a compensazione delle variazioni, purché tale modifica venga regolarmente contabilizzata e sottoscritta dalle parti, tenendo conto delle quantità rilevate in variazione ed applicando i costi di ogni singola voce previsti nell'elenco prezzi allegato al presente disciplinare, con applicazione del ribasso di gara e dell'Iva relativa.

L'aggiornamento del valore dell'appalto verrà riconosciuto unicamente per la parte eccedente **l'alea del 5 (cinque) %**. Eventuale riduzione sarà contenuta nel V° d'obbligo.

L'importo di base della richiesta di offerta del presente servizio è calcolato secondo la ripartizione di massima indicata nell'**Allegato 1 "Elenco prezzi unitari distinti per tipologia di intervento"**.

L'Affidatario si obbliga a svolgere i servizi oggetto del presente appalto, ai prezzi indicati nei sopraccitati allegati.

## Art. 3 – TIPOLOGIE D'INTERVENTO

I servizi disinfestazione e disinfezione, oltre all'aspetto puramente operativo d'intervento, offrono un costante monitoraggio delle situazioni d'insalubrità igienico ambientali con eventuali ricadute sul piano sanitario in grado di determinare l'eventuale proliferazione d'infestanti, in

particolare zanzare (comune e tigre).

Gli interventi di disinfestazione da zanzare, quando possibile, mireranno a colpire gli infestanti al loro stadio larvale.

Gli elenchi dettagliati dei siti da sottoporre al tipo di disinfestazione, come indicati nel successivo art. 19, sono allegati al presente disciplinare.

Gli interventi, da effettuarsi ai sensi del presente disciplinare, saranno inoltre ispirati alla seguente logica:

- verifica dell'efficacia del trattamento;
- eventuale correzione della strategia di intervento;
- raggiungimento del risultato voluto (contenimento dei disagi e dei rischi igienico - sanitari per la popolazione);
- **Utilizzo di prodotto non classificato come biocida (Art. 3, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 528/2012) ad alta persistenza (4 settimane) in tutte le caditoie/bocche di lupo e pozzetti per n. 6 (sei) interventi a cadenza mensile.**

L'Affidatario è tenuto a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad esso non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare.

La Stazione appaltante s'impegna a rilasciare all'Affidatario le autorizzazioni necessarie al transito nelle eventuali zone con limitazione di traffico dei mezzi da questi utilizzati sia per il controllo che per l'esecuzione dei servizi di cui al presente disciplinare.

### **3.1 DISINFESTAZIONE**

Sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti ed operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare antropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi, sia perché molesti.

#### **3.1.1 lotta alle larve di zanzare nei fossati e corsi d'acqua**

Superficie da trattare: **Allegato 4 e 4 bis**

fossati e corsi d'acqua (escluso bocche di lupo, caditoie stradali ed aree pubbliche)

Principio attivo da utilizzare **biologico**:

**Bacillus thuringiensis var. israelensis**

Frequenza interventi:

1 ogni 15 giorni

Periodo di intervento indicativo:

maggio-ottobre 2024

Per quanto riguarda il controllo delle larve di zanzara nei fossati e corsi d'acqua dovranno essere utilizzati formulati (*Bacillus thuringiensis* var *israelensis* + eccipienti) specifici per l'azione antilarvale, nelle concentrazioni d'uso previste dalla ditta produttrice e distribuito attraverso nebulizzatore a lancia posta su di un autotelaio. Nei focolai non raggiungibili dal mezzo mobile la distribuzione del prodotto dovrà avvenire con lancia a mano e pompa a spalla, ovvero con l'applicazione di prodotti in formulazioni differenti. Gli interventi saranno svolti con cadenza appropriata al principio attivo utilizzato e comunque con una frequenza almeno quindicinale. È possibile la sospensione degli interventi qualora le condizioni meteorologiche, o le caratteristiche del prodotto utilizzato, lo consentano; le condizioni meteorologiche potranno determinare anche una modificazione delle normali date di inizio e di fine campagna. Stante quanto sopra, sarà compito dell'Affidatario verificare con periodici monitoraggi la necessità di iniziare o terminare gli interventi; ogni ipotesi (frequenza o sospensione degli interventi e inizio/fine campagna) dovrà comunque essere preventivamente comunicata al Direttore dell'Esecuzione (di seguito DE). Il numero di interventi da effettuare sarà pari a **10 (dieci)**.

Per quanto riguarda il controllo delle larve di zanzara nei fossati e corsi d'acqua, vista la variabilità dei ristagni sia nel corso della stessa stagione, sia nel corso degli anni, in seguito alla manutenzione effettuata, il corrispettivo del servizio, è stato calcolato a corpo per ogni intervento. Tale corrispettivo prevede il passaggio e controllo completo su tutta le rete idrografica in carico al Comune (circa Km. 401 - come si evince dall'Allegato 4 e 4 bis), prevedendo

l'esecuzione del trattamento in presenza di ristagno idrico, previsto in circa il 30 % dello sviluppo lineare (circa 120 Km) dei fossati e corsi d'acqua.

Il corrispettivo del servizio, sarà computato in base ai prezzi di cui alla distinta dell'offerta economica e, fatte salve le possibilità di variazione della frequenza nonché della estensione del calendario sopra indicati, i relativi corrispettivi saranno computati sulla scorta dei prezzi unitari là indicati.

Il DE nel corso del servizio può aggiungere o togliere dei fossati da trattare dando comunicazione, per posta elettronica o via fax, al Responsabile Tecnico il quale provvederà a modificare il successivo ciclo degli interventi.

L'Affidatario è tenuto, in corso di svolgimento del servizio, ad evidenziare preventivamente al DE gli eventuali scostamenti attesi rispetto alla previsione di spesa contenuta nell'accordo.

La fornitura su supporto informatico deve essere concordata con il Comune, utilizzando formati idonei al trasferimento dei dati; resta inteso che la proprietà dei dati rimane del Comune, anche per future elaborazioni.

Va predisposta, ed esibita a richiesta del DE, un'accurata rendicontazione delle ore e dei mezzi impegnati nello svolgimento di questo servizio.

Sui mezzi operativi utilizzati dell'Affidatario è fatto obbligo, dell'applicazione di strumentazione GPS, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso. È fatto obbligo all'Affidatario mantenere in buono stato le apparecchiature GPS, non danneggiarle e permetterne il funzionamento.

### ***3.1.2 lotta alle larve di zanzare nelle bocche di lupo e caditoie stradali e pertinenze comunali trattamento "ecocompatibile"***

Superficie da trattare:

aree indicate negli **Allegati 2 e 2 bis e 3 e 3 bis (zona Urbana e zona Forese)**

Principio attivo da utilizzare:

LARVICIDA: **utilizzo di prodotto non classificato come biocida (Art. 3, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 528/2012) ad alta persistenza (4 settimane)**

Frequenza interventi:

**1 ogni 4 settimane (6 completi)**

Periodo di intervento indicativo:

maggio-ottobre 2024

Di tutti i formulati utilizzati dovranno essere, inoltre, allegate la scheda tecnica e di sicurezza nonché copia del decreto di registrazione del Ministero della Sanità.

I trattamenti di tutti i focolai stabili presenti su suolo pubblico (tombini e caditoie stradali, vasche e raccolte d'acqua non rimovibili, ecc.) dovranno essere eseguiti periodicamente con una cadenza di 1 turno ogni 28 giorni.

Presso tutte le strade, piazze, aree verdi, nonché le strutture di pertinenza comunale andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.

Nelle strutture di pertinenza comunale dovranno essere trattati, se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi, che raccolgono acqua.

È possibile la sospensione degli interventi qualora le condizioni meteorologiche, o le caratteristiche del prodotto utilizzato, lo consentano; le condizioni meteorologiche potranno determinare anche una modificazione delle normali date di inizio e di fine trattamenti. Ogni modifica alla frequenza degli interventi, la sospensione degli interventi e l'inizio/fine dei trattamenti dovranno essere autorizzate dal DE.

Il corrispettivo del servizio, da svolgersi sulla base dell'elenco dei pozzetti, delle caditoie stradali e delle aree pubbliche, sarà computato in base ai prezzi di cui alla distinta dell'offerta economica e, fatte salve le possibilità di variazione della frequenza nonché della estensione del

calendario sopra indicati, i relativi corrispettivi saranno computati sulla scorta dei prezzi unitari là indicati.

Il Responsabile Tecnico è tenuto, in corso di svolgimento del servizio, ad evidenziare preventivamente al Dirigente del Servizio gli eventuali scostamenti attesi rispetto alla previsione di spesa contenuta nel contratto.

Nessun maggior intervento dovrà essere eseguito senza il benestare scritto del DE.

Sui mezzi operativi e sulle attrezzature utilizzati dell'Affidatario è fatto obbligo, l'applicazione di strumentazione GPS, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso. È fatto obbligo all'Affidatario mantenere in buono stato le apparecchiature GPS, non danneggiarle e permetterne il funzionamento.

Il corrispettivo del servizio, da svolgersi, è stato computato nel totale dei tombini e delle caditoie stradali.

Nelle strutture di pertinenza comunale dovranno essere trattati, se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi, che raccolgono acqua.

È possibile la sospensione degli interventi qualora le condizioni meteorologiche, o le caratteristiche del prodotto utilizzato, lo consentano; le condizioni meteorologiche potranno determinare anche una modificazione delle normali date di inizio e di fine campagna. Ogni modifica alla frequenza degli interventi, la sospensione degli interventi e l'inizio/fine della campagna dovranno essere autorizzate dal Direttore dell'esecuzione (che ne terrà informato il relativo Dirigente). Indicativamente il numero presunto di interventi all'anno sarà pari a 6 (sei) ed in ogni caso dovrà rispettare il ciclo biologico naturale delle zanzare nella considerazione che comunque dovrà essere effettuato ogni qualvolta ritenuto necessario dal Direttore dell'esecuzione, anche in funzione dell'andamento meteo-climatico.

Il corrispettivo del servizio, (vedi art. 2) da svolgersi sulla base dell'elenco dei pozzetti, delle caditoie stradali e delle aree pubbliche, sarà computato in base ai prezzi di cui alla distinta dell'offerta economica e, fatte salve le possibilità di variazione della frequenza nonché della estensione del calendario sopra indicati, i relativi corrispettivi saranno computati sulla scorta dei prezzi unitari là indicati.

Il Responsabile Tecnico è tenuto, in corso di svolgimento del servizio, ad evidenziare preventivamente al Dirigente del Servizio Ambiente gli eventuali scostamenti attesi rispetto alla previsione di spesa contenuta nel contratto.

Nessun maggior intervento dovrà essere eseguito senza il benestare scritto del Direttore dell'esecuzione.

Sui mezzi operativi utilizzati dell'affidatario è fatto obbligo, l'applicazione di strumentazione GPS, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso. È fatto obbligo all'affidatario mantenere in buono stato le apparecchiature GPS, non danneggiarle e permetterne il funzionamento.

### **INTERVENTI STRAORDINARI DA ESEGUIRSI PREVIA RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

#### **3.1.3 lotta agli adulti di zanzara**

Superficie da trattare: aree pubbliche del territorio comunale

Principio attivo da utilizzare: ADULTICIDA: piretrine naturali e/o piretroidi

Frequenza interventi: a richiesta del DE

La lotta adulticida dovrà essere effettuata in via straordinaria, solamente in condizioni di emergenza in aree pubbliche o di uso pubblico ben circoscritte e particolarmente a rischio come scuole, giardini pubblici, aree ricreative, cimiteri, ecc. e su ordine del DE. È necessaria l'autorizzazione degli interventi e relativi prodotti da parte degli uffici competenti del Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il/i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile e devono rispettare le normative vigenti sull'impiego di PMC e la normativa europea sui Biocidi (direttiva 98/8/CE).

Dovranno essere privilegiati formulati a base di piretrine naturali e piretroidi senza solventi pericolosi e rispettate le Linee guida indicate per gli operatori da parte del Servizio Sanitario Regionale nell'esecuzione dei trattamenti.

La cittadinanza deve essere avvisata con 48 ore di anticipo (salvo casi di particolare urgenza) circa la data e l'ora del trattamento con le modalità definite dal DE (altoparlante, affissione di avvisi, ecc.) e l'area da sottoporre a trattamento dovrà essere sgombera da persone; inoltre se nell'area oggetto dell'intervento sono presenti orti bisogna dare indicazione ai conduttori di coprire con teli le colture pronte per il consumo e di evitare agli animali di venire in contatto con l'insetticida durante il trattamento. Durante l'esecuzione dei trattamenti è fondamentale evitare qualsiasi tipo di contaminazione:

Interrompere immediatamente l'erogazione se si incontrano persone a piedi durante l'erogazione.

Sospendere il trattamento in caso di pioggia.

Sui mezzi operativi utilizzati dall'Affidatario è fatto obbligo l'applicazione di strumentazione GPS, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso.

## **INTERVENTI STRAORDINARI DA ESEGUIRSI PREVIA RICHIESTA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

### **3.1.4 lotta agli adulti di zanzara**

Superficie da trattare:

aree pubbliche del territorio comunale

Principio attivo da utilizzare:

ADULTICIDA: piretrine naturali e/o piretroidi

Frequenza interventi:

a richiesta del DE

La lotta adulticida dovrà essere effettuata in via straordinaria, solamente in condizioni di emergenza in aree pubbliche o di uso pubblico ben circoscritte e particolarmente a rischio come scuole, giardini pubblici, aree ricreative, cimiteri, ecc. e su ordine del DE. È necessaria l'autorizzazione degli interventi e relativi prodotti da parte degli uffici competenti del Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda U.S.L. della Romagna.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il/i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile e devono rispettare le normative vigenti sull'impiego di PMC e la normativa europea sui Biocidi (direttiva 98/8/CE).

Dovranno essere privilegiati formulati a base di piretrine naturali e piretroidi senza solventi pericolosi e rispettate le Linee guida indicate per gli operatori da parte del Servizio Sanitario Regionale nell'esecuzione dei trattamenti.

La cittadinanza deve essere avvisata con 48 ore di anticipo (salvo casi di particolare urgenza) circa la data e l'ora del trattamento con le modalità definite dal DE (altoparlante, affissione di avvisi, ecc.) e l'area da sottoporre a trattamento dovrà essere sgombera da persone; inoltre se nell'area oggetto dell'intervento sono presenti orti bisogna dare indicazione ai conduttori di coprire con teli le colture pronte per il consumo e di evitare agli animali di venire in contatto con l'insetticida durante il trattamento. Durante l'esecuzione dei trattamenti è fondamentale evitare qualsiasi tipo di contaminazione:

- Interrompere immediatamente l'erogazione se si incontrano persone a piedi durante l'erogazione.
- Sospendere il trattamento in caso di pioggia.

Sui mezzi operativi utilizzati dall'Affidatario è fatto obbligo l'applicazione di strumentazione GPS, al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi

devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso.

### **3.1.5 disinfestazione “porta a porta” contro adulti e/o larve di zanzara (es. casi sospetti/accertati di dengue o altri arbovirus) INTERVENTI URGENTI**

Zone da trattare:

aree circoscritte indicate dal DE

Principio attivo da utilizzare:

quello concordato con il DE

Frequenza interventi:

come concordato con il DE

Periodo di intervento indicativo:

come concordato con il DE

Il Direttore dell'esecuzione (DE), a seguito di segnalazione pervenuta dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell'Azienda USL della Romagna, potrà richiedere l'intervento di una o più unità operative attrezzate per l'esecuzione di interventi larvicidi nei focolai potenziali non eliminabili (tombini, caditoie, pluviali, ecc) nelle aree esterne dei fabbricati privati e dei tombini e bocche di lupo stradali siti all'interno dell'area oggetto dell'intervento. Gli interventi, **classificati come urgenti**, saranno coordinati di concerto tra i tecnici dell'Ausl e i tecnici del Comune di Forlì unitamente a personale della Polizia Municipale. Nelle aree esterne agli edifici privati potrà essere richiesta l'esecuzione di interventi adulticidi mediante nebulizzatori spalleggianti. Oltre a ciò, dovrà essere eseguita un'ispezione accurata dell'area esterna (cortile, giardino, orto, piazzale, parcheggio...) dei fabbricati privati siti all'interno dell'area oggetto dell'intervento, allo scopo di rimuovere ogni contenitore in grado di raccogliere acqua, anche in modo accidentale e in piccole quantità annotando informazioni utili sulle condizioni rilevate su schede che verranno validate dal DE e trasmesse all'Unità Manutenzione Verde e Tematiche Animali del Comune di Forlì e copia all'U.O. Igiene Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica di Forlì.

Tali interventi dovranno essere organizzati, nelle aree di volta in volta indicate, entro 6 ore, dalla richiesta del DE, ed eseguiti entro i tempi e gli orari indicati dal Comune in accordo con l'Igiene Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica di Forlì.

Ogni unità operativa darà conto dell'attività svolta mediante report giornaliero che riporti le vie e i numeri civici nei quali non è stato possibile accedere ed eseguire l'intervento.

Dovranno essere rispettate, oltre alle prescrizioni indicate nel punto 3.1.3, quanto di seguito indicato:

- Adottare tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) obbligatori quali tuta, stivali in gomma, guanti in gomma (3° categoria, protezione da rischio chimico), maschera con filtri adeguati, occhiali protettivi e copricapo con cappuccio;
- Evitare che persone ed animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli, prima di iniziare l'irrorazione, dalla zona di trattamento;
- Dare indicazioni ai cittadini di chiudere porte e finestre;
- Dare indicazioni ai cittadini di rimuovere la biancheria lasciata ad asciugare;
- Non direzionare la nube irrorata su alberi da frutto e non trattare piante ornamentali erbacee, arbustive ed arboree nonché prati in fiore;
- Evitare di irrorare aree del cortile o del giardino assolate prive di vegetazione, di manufatti e di materiale accatastato;
- Non irrorare laghetti, vasche e fontane;

Entro 15 giorni dall'affidamento, l'Affidatario dovrà fornire copia delle schede tecniche e delle schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.

Qualora risultasse possibile, l'Affidatario provvederà inoltre ad identificare le possibili cause che hanno generato l'infestazione proponendo al DE gli eventuali provvedimenti da adottare per contrastare ulteriormente la proliferazione degli infestanti (rimozione dei rifiuti, bonifica delle aree, eventuali interventi di manutenzione e di muratura agli edifici ecc.).

In considerazione di quanto sopra, si precisa che le quantità previste per gli interventi di disinfestazione di cui ai punti presenti nel capitolo 3.1 DISINFESTAZIONE e, di conseguenza, i

corrispettivi dovuti all'Affidatario, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/16 s.m.i., senza che l'Affidatario possa accampare pretese; eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/16 s.m.i..

#### **Art. 4 – OPERATORI, MEZZI E PRODOTTI DA UTILIZZARE**

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale dell'Affidatario.

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e debbono garantire, in relazione alle specifiche tecniche del disciplinare, efficienza, efficacia, economicità e qualità delle operazioni di distribuzione dei prodotti.

Gli erogatori dovranno essere idonei a garantire la marcatura elettronica delle caditoie e degli interventi, come descritto al successivo art. 7.

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto della legislazione vigente, garantendo il minimo impatto ambientale.

I prodotti utilizzati per la **DISINFESTAZIONE** dovranno comprendere larvicidi e adulticidi a bassa tossicità, e quelli "ecocompatibili" specifici per il controllo delle larve delle zanzare, registrati dal Ministero della Salute e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti d'autorizzazione sanitaria.

Saranno comunque privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali.

Ogni diluizione non prevista dalla scheda tecnica del prodotto non sarà ammessa.

Gli operatori dovranno essere dotati di vestiario adeguato agli interventi da eseguire e dei DPI necessari; dovranno indossare o divisa identificativa della ditta con logo o acronimo (sigla) della ditta, in alternativa pettorina identificativa.

Tutti gli operatori dovranno essere muniti di tesserino identificativo.

#### **Art. 5 – ATTREZZATURE E MATERIALI D'USO**

Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli inerenti le diverse tipologie d'intervento, l'Affidatario deve provvedere ad eseguire le attività affidate utilizzando mezzi ed attrezzature che siano in propria dotazione e/o disponibilità.

Tutte le macchine, i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'esecuzione del servizio devono essere conformi alle norme/direttive europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

L'impiego delle attrezzature e dei macchinari, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche, devono essere perfettamente compatibili con l'uso alle quali destinate; devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato e, infine, devono essere dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Su tutte le attrezzature utilizzate dall'Affidatario, deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo e/o il contrassegno in uso dall'Affidatario.

L'Affidatario è inoltre responsabile della custodia delle attrezzature e dei prodotti utilizzati.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in caso di danni o furti delle attrezzature, dei prodotti e dei materiali in uso dall'Affidatario.

Le parti dell'imballaggio primario dei prodotti e materiali d'uso devono essere facilmente separabili in parti mono materiale e smaltite secondo la normativa vigente in fatto di rifiuti come i contenitori vuoti dei prodotti utilizzati.

Le informazioni che devono figurare sull'imballaggio dei prodotti sono: istruzioni sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura.



## Art. 6 – TEMPISTICA DEGLI INTERVENTI

La tempistica degli interventi dovrà essere la seguente:

- ogni ciclo di trattamento di disinfestazione relativo alle caditoie stradali e presso le aree pubbliche dovrà essere concluso **entro 28 giorni solari dalla data di avvio**, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati;
- gli interventi straordinari di disinfestazione nelle aree di pertinenza di scuole, centri sportivi, aree verdi pubbliche, case di riposo, biblioteche ed altri immobili pubblici dovranno essere avviati **entro 48 ore dalla formulazione della richiesta del DE** e dovranno concludersi nel tempo strettamente necessario alla loro esecuzione o nel termine fissato dallo stesso dopo aver esaminato il programma dei trattamenti ripartiti per giornate lavorative presentato dal Responsabile Tecnico.
- **nei casi sospetti/accertati di malattie da arbovirus segnalati dall'Igiene Pubblica dell'Ausl, dalla comunicazione del DE o direttamente dalla stessa Igiene Pubblica, vengono classificati come INTERVENTI URGENTI e quindi tali interventi dovranno essere organizzati, entro 6 ore, dalla richiesta del DE, ed eseguiti nelle aree indicate, entro i tempi e gli orari concordati dal Comune in accordo con l'Igiene Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica di Forlì. Tali interventi prevedono disinfestazione con aduaticida e disinfestazione "porta a porta" contro adulti e/o larve di zanzara.**
- deve essere effettuato entro **8 (otto) ore** dalla richiesta del DE. In tal caso il giorno successivo alla richiesta dovrà pervenire ai DE la conferma dell'esecuzione dell'intervento.
- per tutti gli interventi di disinfestazione su aree pubbliche non comprese nei punti suddetti le date di inizio e conclusione saranno definite nei rispettivi ordini emessi dal DE.

## Art. 7 – METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E OBBLIGHI

Nel rispetto dei tempi di preavviso previsti il DE si riserva di disporre gli interventi su richiesta, in qualunque momento, mediante fax o posta elettronica.

Resta salva la facoltà delle parti di concordare, in caso di richieste di interventi cumulative, un programma d'inizio degli stessi con priorità per i casi dichiarati più urgenti da parte del DE.

Le comunicazioni fra l'Affidatario e il Comune (DE), in funzione della maggiore o minore necessità di formalizzazione delle stesse, potranno essere effettuate telefonicamente, tramite fax, via mail ordinaria o via posta elettronica certificata (PEC); gli ordinativi degli interventi potranno essere effettuati anche mediante idoneo sistema informatizzato in uso alla ditta, se e in quanto ritenuto idoneo dal Comune.

Tutti gli interventi che comportano la corresponsione di somme da parte del Comune vanno programmati e concordati preventivamente con il DE.

Lo svolgimento del servizio, dovrà essere effettuato senza arrecare disturbo, molestie, o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività che si svolge nei luoghi oggetto di intervento.

È fatto obbligo all'Affidatario nell'ambito dell'organizzazione del servizio:

- a) **effettuare** tutti i sopralluoghi richiesti dal DE rendicontando **entro 48 ore** e per iscritto in ordine all'esito dello stesso.
- b) Si riportano inoltre di seguito regole e condizioni specifiche del servizio:
  1. il Responsabile Tecnico dovrà comunicare un recapito telefonico fisso collocato nella sede operativa e un cellulare;
  2. l'Affidatario durante lo svolgimento del servizio dovrà garantire il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano l'impiego dei presidi medico- chirurgici;
  3. l'Affidatario dovrà farsi carico degli oneri economici ed organizzativi relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva sul servizio ai cittadini;
  4. in caso di trattamenti aduaticidi l'Affidatario dovrà informare opportunamente i responsabili degli immobili comunali interessati dagli interventi e segnalare i tempi dell'attività di disinfestazione (anche nei parchi, giardini, viali alberati ed in tutti i luoghi pubblici frequentati da persone), tramite l'esposizione di appositi cartelli segnaletici in accordo con il DE.

Con segnalazione agli utenti:

- degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi,
  - delle date di inizio e fine delle operazioni,
  - dei principi attivi usati,
  - delle cautele da osservare a tutela di persone e animali domestici,
- delle schede di sicurezza per i primi interventi di pronto soccorso alle persone e agli animali domestici.
5. è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle metodologie di trattamento previste nel presente disciplinare, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.U.S.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo disciplinare;
  6. il rifornimento dell'acqua necessaria per erogare i prodotti disinfestanti dovrà avvenire a cura dell'Affidatario che risponderà degli eventuali abusi commessi, nonché di ogni eventuale inquinamento provocato dai propri dipendenti;
  7. l'Affidatario dovrà inoltre **presentare il documento di valutazione dei rischi previsto** dall'art. 17, comma 1 lett. d, del D.Lgs. n. 81/2008, o autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008, elaborato in base alle tipologie e caratteristiche dei servizi da svolgere con particolare riguardo a:
    - analisi delle singole operazioni;
    - individuazione del/i rischio/i tipico/i derivante/i dall'attività specifica, dei fattori di rischio e dei livelli di pericolo;
    - istruzione operatori nell'espletamento delle loro attività;
    - D.P.I. necessari per proteggere l'operatore durante l'esecuzione dell'attività specifica;
    - funzione di vigilanza in relazione alla corretta modalità di esecuzione della mansione.

L'Affidatario dovrà pertanto:

- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza per gli stessi e per i terzi nell'esecuzione dei lavori;
- accertarsi che tutti gli operatori coinvolti abbiano ricevuto adeguata informazione circa i rischi tipici dell'attività svolta.

Inoltre, secondo quanto stabilito agli artt. 31, 33, 34, 38, 41 e 47 del D.Lgs. n. 81/2008, dovrà essere comunicato alle Amministrazioni il nominativo del DE di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'avvenuta esecuzione di iniziative di informazione e formazione rivolte ai lavoratori.

L'Affidatario sarà tenuto al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori. L'Affidatario dovrà dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione, atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

8. L'Affidatario dovrà inoltre:
  - assumere tutte le precauzioni necessarie onde evitare contaminazioni con prodotti ad uso alimentare (cibi e bevande) specie nelle aree a verde oggetto di feste, raduni etc. od in prossimità delle scuole;
  - nelle fasi d'intervento e durante i tragitti di spostamento e/o trasferimento degli autoveicoli utilizzati per la disinfestazione segnalare la propria presenza secondo la modalità prevista dalla legge vigente e dai regolamenti previsti dal codice stradale in materia di mezzi e macchine operatrici in movimento o meno;
  - garantire l'agibilità degli spazi per quanto riguarda il passaggio di persone ed autoveicoli;

La periodicità, la tempistica e la metodologia degli interventi di lotta alle zanzare saranno strettamente legate alle condizioni climatiche ed al ripetersi od annullarsi del fenomeno che consente favorevoli condizioni di sviluppo delle larve e delle zanzare.

**La mancata esecuzione di tutto o di parte dei trattamenti a calendario e di quelli su richiesta ordinati dal DE, costituisce inadempimento contrattuale e motivo di applicazione delle penali e/o della risoluzione del contratto.**

**- MARCATURA ELETTRONICA E RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO**

**Ogni caditoia/tombino trattato deve essere oggetto di marcatura elettronica.** Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollenti, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento delle caditoie/tombini e l'esecuzione dei trattamenti larvicidi effettuati dall'Affidatario, oltre che in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS, o sovrapponibile su immagini satellitari. L'Affidatario dovrà rendere accessibile al Comune il software o la piattaforma di cui si è dotata per registrare la marcatura elettronica dei trattamenti; tale piattaforma dovrà essere facilmente consultabile tramite l'uso dei browser tradizionali.

Il sistema non deve essere manipolabile dall'Affidatario e, pertanto, deve essere corredato da apposita dichiarazione del produttore in cui si certifi che le informazioni di marcatura elettronica possono essere acquisite solo mediante marcatura GPS.

Il sistema deve consentire di rilevare, identificare, registrare e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche su foglio di calcolo elettronico (esclusivamente file *xls*, *xlsx* o *ods*) in cui siano riportate: le coordinate geografiche (x e y in colonne separate) di ciascuna delle caditoie trattate (da identificare con codice univoco) la denominazione della via ove è ubicata ciascuna caditoia/tombino, la data e l'ora dei singoli trattamenti puntuali.

La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a  $\pm 5$  metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

L'erogatore del prodotto larvicida, salvo impedimenti tecnici debitamente motivati e certificati dalla ditta che fornisce l'erogatore specificamente riservato alla distribuzione del prodotto utilizzato, deve essere collegato alla strumentazione GPS, in modo che con un unico comando si provveda ad effettuare il trattamento e la sua marcatura elettronica.

Per quanto riguarda i trattamenti dei ristagni riscontrati nella rete idrografica (fossi), questi dovranno essere oggetto di marcatura l'inizio e la fine del tratto nel quale è distribuito il prodotto.

#### **Art. 8 – AUTORIZZAZIONI**

Il Comune s'impegna a rilasciare all'Affidatario le autorizzazioni necessarie al transito nelle eventuali zone con limitazione di traffico (ZTL o Isola Pedonale) dei mezzi da questi utilizzati sia per il controllo che per l'esecuzione dei servizi di cui al presente disciplinare.

#### **Art. 9 – REFERENTI DELL'AFFIDATARIO - COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO**

L'Affidatario, prima dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto, dovrà obbligatoriamente indicare i nominativi e i recapiti (cellulare di servizio, e-mail istituzionale, indirizzo della sede, ecc.) delle seguenti figure:

- 1) **Responsabile Tecnico Unico (RTU)** delle attività, a cui deve essere affidata la responsabilità, la direzione, il coordinamento e il controllo delle attività descritte nel presente capitolato;
- 2) **Referente Tecnico Operativo (RTO)** in funzione di vice RTU, che oltre alle funzioni proprie (che dovranno essere specificate dall'Affidatario), assuma anche le funzioni del RTU qualora quest'ultimo non sia presente, o affidi in delega parte delle sue attività al RTO; l'Affidatario potrà prevedere anche più RTO se ritenuto funzionale alle esigenze di servizio (es. un RTO per le diverse tipologie di attività oggetto del presente appalto);
- 3) altre figure di riferimento ritenute necessarie dall'Affidatario per agevolare la corretta esecuzione del contratto (es. Referente amministrativo e suo sostituto);

Le figure sopra menzionate, in relazione allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e alle materie assegnate, debbono essere in possesso dei requisiti tecnico professionali minimi previsti dall'art. 2 comma 3 del D.M. 274/97, nonché di adeguata formazione e comprovata esperienza.

Tutte le figure sopra menzionate, debbono poter essere rintracciabili e contattabili telefonicamente dalla Stazione Appaltante negli orari di lavoro e debbono poter ricevere e trasmettere comunicazioni di posta elettronica; il RTU e il suo vice designato (RTO), in caso di esigenze di natura straordinaria, debbono poter essere rintracciabili anche fuori dall'orario di lavoro, secondo

gli accordi che intercorreranno al proposito fra l'Affidatario e Comune nel corso della vigenza dell'appalto.

L'Affidatario dovrà comunicare al DE o al suo ufficio, le assenze del RTU e del RTO almeno 24 ore prima, in caso di assenze programmabili, e immediatamente, in caso di assenze impreviste.

Il RTU e il suo vice (RTO) possono essere ricusati dal Comune anche durante il corso dei lavori per validi motivi, quali reiterate assenze o incapacità tecnica e/o organizzativa rilevate.

Il RTU sarà il referente dell'Affidatario per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed operative del servizio e dovrà essere dotato di un telefono portatile, **attivo dalle ore 8 alle ore 20 tutti i giorni, festivi esclusi**, il cui numero dovrà essere comunicato al DE.

Il Responsabile Tecnico Unico dovrà:

- a) seguire, controllare e coordinare globalmente il servizio per conto dell'Affidatario;
- b) dare disposizioni per la preparazione delle miscele disinfestanti garantendo la propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti alla preparazione delle miscele disinfestanti;
- c) essere responsabile del controllo della effettiva esecuzione dei trattamenti;
- d) sottoscrivere tutti gli elaborati tecnici emessi dall'Affidatario;
- e) redigere ed aggiornare mensilmente un registro in formato elettronico delle operazioni che deve contenere informazioni su:
  1. il consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
  2. i trattamenti effettuati per le caditoie e le bocche di lupo sottoposte a disinfestazione nell'arco della giornata ripartite per via, parcheggio, piazza o altri luoghi e distinte per Quartiere;
  3. i trattamenti effettuati nei fossati e nei corsi d'acqua sottoposti a disinfestazione;
- f) dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad esso non imputabili, ostantive o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare. In tale caso il Comune è tenuto a ripristinare condizioni idonee allo svolgimento dei servizi.

#### **Art. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) e DIRETTORE COMUNALE DELL'ESECUZIONE**

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e il Direttore dell'Esecuzione (DE) è il Responsabile dell'Unità Tematiche Animali o altro soggetto espressamente nominato dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 11 – RELAZIONE FINALE CON FORMULAZIONE DI PROPOSTE QUALITATIVE - TECNICHE E ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO DISINFESTAZIONE ANTILARVALE**

L'Affidatario è tenuto a consegnare entro il **15 novembre 2024** per il servizio antilarvale, una relazione riportante l'andamento del servizio, le problematiche riscontrate, le verifiche effettuate segnalando le difformità dagli elenchi degli allegati al presente disciplinare, formulando proposte migliorative del servizio (tecniche, ambientali, operative, ecc.), che verranno valutate successivamente dalla stazione appaltante.

#### **Art. 12 – PERSONALE – SICUREZZA, SALUTE E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Affidatario sarà tenuto al rispetto della normativa nazionale vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (d. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e ad adottare le necessarie misure. L'Affidatario dovrà dotare il personale dipendente di indumenti e mezzi di protezione (DPI), atti all'esecuzione del servizio di cui trattasi, quali tute, guanti, maschere, stivali, ecc., nonché a vigilare che il personale osservi in ogni momento le norme antinfortunistiche e di tutela della salute.

Le persone impiegate nel servizio dovranno essere munite di adeguata uniforme nonché di cartellino di identificazione

### **Art. 13 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI**

L'Affidatario è tenuto a svolgere attività di formazione e aggiornamento nei confronti del proprio personale, affinché gli operatori, compresi i sostituti, siano aggiornati sulle normative e sui contenuti specifici dei servizi svolti, e sappiano correttamente interpretare ed applicare il proprio ruolo e le proprie competenze in relazione al contesto.

### **Art. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta nonché per la stipula ed esecuzione del contratto, è richiesto all'Impresa di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 "General Data Protection Regulation" (d'ora in avanti anche: "GDPR").

1. L'operatore economico dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, di tutto quanto segue:

- il titolare del trattamento è il Comune di Forlì, sede Piazza Saffi n. 8 – 47121 – Forlì (FC); PEC:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it.
- il Responsabile della protezione dei dati (DPO) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.forli.fc.it
- i dati personali, dei quali si entra in possesso, sono trattati da questo Ente ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento di gara e per l'esecuzione del contratto;
- il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

### **Art. 15 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**

1- L'Affidatario si obbliga a:

- a. svolgere tutte le attività previste impiegando personale formato sulla tipologia dei vari servizi;
- b. fornire ai propri dipendenti gli ausili di base utili all'espletamento dei servizi da svolgere;
- c. fornire le informazioni nel corso della gestione in modo corretto ed esauriente. I servizi oggetto dell'affidamento devono essere resi nel rispetto della circolarità delle informazioni, consentendo l'acquisizione dei dati o delle informazioni da parte di tutti gli operatori. Deve inoltre mettere tutti i dati in suo possesso sull'attività a disposizione dei responsabili comunali, nonché concordare con gli stessi le modalità di raccolta dei dati finalizzati ad una valutazione della gestione;
- d. prevedere modi e forme di controllo della qualità dei servizi resi e del livello di soddisfazione dei cittadini, concordati con il Comune.

2 - L'Affidatario si impegna, altresì, a:

- a. garantire che i propri dipendenti tengano durante il servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, professionalità e collaborazione con i diversi interlocutori con cui sono chiamati ad interagire;
- b. assumersi la responsabilità per i danni che possono subire persone o cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dalle strutture del Comune, per fatti ed attività connessi con l'esecuzione dei servizi.

### **Art. 16 – SALVAGUARDIA E VARIAZIONI DEL SERVIZIO**

Il DE, si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Affidatario possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente disciplinare.

#### **Art. 17 – COMPETENZE DELL’AUSL**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica e l’AUSL distrettuale esercitano le competenze proprie previste dalle leggi vigenti.

Il Comune di Forlì può in ogni caso concordare forme di collaborazione con il Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell’Azienda U.S.L. della Romagna. per la gestione ed il controllo del servizio.

#### **Art. 18 – CONTROLLI**

L’Affidatario deve svolgere i servizi di disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed il Comune di Forlì svolgerà l’opportuno controllo, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni, in accordo con il Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì dell’Azienda U.S.L. della Romagna senza che l’Affidatario possa sollevare eccezione alcuna.

I controlli di qualità degli interventi larvicidi riguarderanno le caditoie pubbliche/tombini

Tramite il DE o suoi delegati, l’Amministrazione Comunale, a propria discrezione, potrà effettuare sopralluoghi al fine di verificare l’efficienza e l’efficacia dei servizi resi, l’adempimento degli obblighi del presente disciplinare.

Sulla base di rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, il DE nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell’espletamento del servizio applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto adempimento delle attività a contratto.

Rappresentanti della Ditta aggiudicataria potranno presenziare in ogni momento ai controlli previsti. A tal fine l’Affidatario potrà chiedere al DE le indicazioni precise su luogo e data del controllo di qualità. La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tempestivamente al DE i report con i settori completati e l’elenco delle vie trattate da ogni singolo operatore. In questo modo si potrà rispettare un giusto intervallo tra il trattamento e il campionamento.

**b)** verifiche sui dati provenienti dal monitoraggio degli spostamenti degli automezzi tramite rilevatore satellitare, al fine di controllare l’effettivo passaggio degli operatori; qualora un’area indicata nel programma di intervento non venga attraversata tale area sarà considerata come non trattata e soggetta alla penale prevista all’art. 33.

La mancata segnalazione dei trattamenti effettuati, equivale al non adempimento dell’intervento programmato, con conseguente determinazione della penale prevista per l’inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

#### **Art. 19 – ALLEGATI AL CSA - Parte A - disposizioni tecniche**

Sono allegati al presente disciplinare (parte A) e ne costituiscono parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato **1** Elenco prezzi unitari distinti per tipologia di intervento
- Allegato **2** Frontespizio **Zona Urbana**;
- Allegato **2 bis** Elenco dettagliato **Zona Urbana** suddivisa per Quartiere;
- Allegato **3** Frontespizio **Zona Forese**;
- Allegato **3 bis** Elenco dettagliato **Zona Forese** suddivisa per Frazione;
- Allegato **4** Frontespizio **elenco strade con fossi** per controllo zanzara comune;
- Allegato **4 bis** Elenco dettagliato (strade interessate) **elenco fossi** suddiviso in 4 macrozone;
- Allegato **5** Documento Unico di Valutazione delle Interferenze (**D.U.V.R.I.**) e calcolo degli oneri di sicurezza.

#### **Art. 20 – CONSEGNA ANTICIPATA DEL SERVIZIO IN VIA D’URGENZA**

Successivamente all’aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto.

Il Comune, in relazione alla scadenza del precedente contratto e alle esigenze di dare continuità al servizio per ragioni igieniche e sanitarie, darà avvio alla prestazione, con la consegna anticipata in via d'urgenza delle prestazioni mediante apposito verbale, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

#### **Art. 21 – CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO - FATTURAZIONE**

Gli interventi saranno riconosciuti economicamente soltanto se svolti con modalità rispondenti a quanto previsto dal CSA e in base all'offerta presentata.

I pagamenti verranno effettuati, sulla base delle prestazioni erogate, previa verifica della rispondenza delle attività svolte a quanto stabilito nel CSA - su **computo bimensile**.

I pagamenti avverranno previa emissione della fattura/e, inviata al sistema di Interscambio in formato elettronico secondo quanto stabilito dal D.M. 55/2013 ed indirizzate al Comune di Forlì con l'indicazione "Servizio Infrastrutture Mobilità Verde"; il codice univoco dell'ufficio di destinazione delle fatture elettroniche è il seguente: **OX8D5F**. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., il Comune di Forlì garantisce il pagamento, previa presentazione di fattura, decorsi 30 giorni dal completamento delle attività di accertamento delle conformità della prestazione alle condizioni contrattuali, da effettuare al verificarsi delle condizioni previste per i pagamenti in acconto. Qualora la data di ricevimento della fattura sia successiva alla data di completamento delle attività di accertamento, il suddetto termine di pagamento di giorni 30 decorrerà dalla data di ricevimento della fattura. Al fine di consentire il rispetto del termine di pagamento di giorni 30, la fattura deve riportare l'indicazione del conto corrente dedicato con il codice IBAN completo, in base all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, gli estremi del contratto, il nominativo del Responsabile unico del procedimento, gli impegni di spesa che saranno comunicati successivamente. Qualora si rendano necessarie richieste di integrazione o modifica della fattura, per la carenza di elementi essenziali per procedere al pagamento, il termine di 30 giorni per il pagamento decorre dalla data di ricevimento delle integrazioni o modifiche richieste.

Ad ogni fattura dovrà essere allegato un riepilogo degli interventi corredato dalle schede di rilevazione.

Prima del pagamento del corrispettivo l'Amministrazione Comunale richiederà agli enti previdenziali ed assicurativi l'attestazione di regolarità contributiva attraverso il nuovo sistema "Durc on Line" (ex DURC); qualora venga riscontrata un'irregolarità contributiva dell'Affidatario, la Stazione Appaltante applicherà quanto stabilito dagli artt. 94, comma 6 e 95 comma 2 del Codici degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti per le ragioni di cui sopra l'Affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a chiedere risarcimento danni né altre pretese.

In caso di ritardato pagamento il tasso di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.

#### **ART. 22 – CESSIONE e SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione totale o parziale delle attività oggetto dell'appalto pena l'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione.

L'Affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato, nonché ad anticipare i pagamenti dell'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dall'Affidatario medesimo, riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, il contratto si intende risolto di diritto.

E' ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, la facoltà di subappalto delle prestazioni comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, nel rispetto dei

presupposti, condizioni e modalità previsti dalle norme vigenti.

**ART. 23 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 E NORME CONNESSE**

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., tra cui l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari in entrata ed in uscita relativi al presente contratto (salve le eccezioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010) saranno registrati sul conto corrente o sui c/c dedicati e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di incasso o di pagamento riporteranno, per ciascuna transazione posta in essere, il seguente n.

L'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge sopra citata, deve comunicare al Comune gli estremi identificativi del c/c o dei c/c dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre deve comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

**ART. 24 – PENALITA'**

Fatte salve cause indipendenti dalla volontà dell'Affidatario, debitamente motivate, per le inadempienze delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà del Comune di Forlì applicare, a proprio giudizio, le penalità di seguito elencate:

Rif.	INADEMPIENZA	PENALE
1	Ritardo nella trasmissione del programma interventi di cui agli Artt. 3 - 6 e 7	30 € per ogni 24 ore
2	Ritardo nella trasmissione del report di cui agli Artt. 3 - 6 e 7	20 € per ogni 12 ore
3	Mancata trasmissione del programma interventi di cui agli Artt. 3 - 6 e 7	200 €
4	Ritardo nell'esecuzione di un intervento previsto dal calendario programmato e concordato preventivamente con il Direttore dell'esecuzione, salvo modifiche motivate ed approvate dal Direttore dell'esecuzione	50 € ogni giorno di ritardo
5	Mancata esecuzione non motivata di un intervento programmato	500 € a intervento
6	Ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento d'emergenza ordinato dal Direttore dell'esecuzione sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti	100 € ogni giorno di ritardo
7	Mancata esecuzione non motivata di un intervento d'emergenza ordinato dal Direttore dell'esecuzione sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti INTERVENTI URGENTI	800 € a intervento
8	Mancata reperibilità del Responsabile Tecnico Unico o del suo vice, di cui all'art. 9 (la mancata reperibilità si intende ripetuta quando fra una chiamata e l'altra sono trascorse almeno 6 ore)	150 € a chiamata
9	Mancato rispetto dei controlli di qualità di cui all'art. 18	100 € a controllo non rispettato
10	Mancato adeguamento degli interventi alle prescrizioni indicate dopo invito del Direttore dell'esecuzione a conformità previste	Fino a 1.000 € a contestazione



11	Non rispondenza delle diluizioni impiegate, dei prodotti utilizzati, del loro utilizzo non conforme a quanto prescritto nella rispettiva scheda tecnica Art. 4	Fino a 1.000 € a contestazione
12	Mancata esecuzione del sopralluogo di cui agli Artt. 3 - 6 e 7 e/o invio entro 48 ore del rendiconto	100 € ogni sopralluogo - rendiconto
13	Per ogni altro inadempimento contrattuale non disciplinato dalle penali sopra riportate	da 50 € a 500 € per ogni inadempimento
<p>NOTE:</p> <p>(1) = La "ritardata esecuzione" di un intervento previsto diventa "mancata esecuzione" dopo 5 giorni solari di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione</p> <p>(2)= La "ritardata esecuzione" di un intervento d'emergenza diventa "mancata esecuzione" dopo 2 giorni solari di ritardo. La penale prevista per la mancata esecuzione assorbe quella prevista per la ritardata esecuzione.</p>		

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta, a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. dell'inadempienza, alla quale l'Affidatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro il termine che sarà indicato – da 5 (cinque) a 10 (dieci) naturali e consecutivi giorni dal ricevimento della predetta nota.

Le penali verranno applicate in occasione del primo pagamento successivo all'inadempimento, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

#### **ART. 25 – RESPONSABILITA'**

L'Affidatario è responsabile dell'esatto adempimento dei contratti e della perfetta esecuzione delle prestazioni; di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione Comunale per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Affidatario è responsabile per danni derivanti a terzi per causa sua e/o dei propri dipendenti e, pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo del controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni, in tutte le operazioni connesse con il contratto.

E' fatto obbligo all'Affidatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

**L'Affidatario sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente disciplinare, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla stessa.**